LA NAZIONE
Firenze

Quotidiano

Data 17-06-2020
Pagina 1+5
Foglio 1

L'intervento

La cosa pubblica torni a essere una priorità

Alessandro Giorgetti*

Gentile Direttrice, stiamo seguendo con interesse il dibattito che il suo quotidiano ha contribuito ad alimentare intorno all'appello del vicesindaco metropolitano e primo cittadino di Empoli Brenda Barnini e alle dichiarazioni degli altri sindaci. Un dibattito che affronta anche i temi della governance e del riordino istituzionale all'interno della Città metropolitana che, come organizzazione sindacale confederale di rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori delle autonomie locali, ci interessa molto, ed in merito al quale abbiamo scritto ai sindaci per dare un nostro contributo.

***Segretario Fp Cgil Firenze**

Segue a pagina **5**

L'intervento

La cosa pubblica torni a essere una priorità

Segue dalla **Prima**

Alessandro Giorgetti*

Le misure nazionali di contenimento alla diffusione del Covid hanno cambiato profondamente le nostre comunità, distruggendo lavoro ed aumentando le disuguaglianze. Nonostante ciò riteniamo che una delle criticità sia nella struttura istituzionale attuale, a partire dalle modalità di elezione del Sindaco metropolitano e dal consiglio metropolitano, e pensiamo che oltre ad affrontare i temi di stretta ingegneria istituzionale serva intervenire con forza per invertire il processo che ha indebolito il sistema delle autonomie in tanti anni di tagli e rilanciare la dimensione metropolitana.

Immaginiamo un grande investimento che rafforzi la capacità di gestione diretta pubblica dei servizi e sostenga la scelta politica di governo delle funzioni in ottica sovraccomunale, secondo noi su tre direttrici: innovazione, formazione e personale. Investimenti in innovazione verso una pubblica amministrazione più semplice; investimenti in formazione, utilizzando a pieno le risorse previste dal ccnl in una formazione metropolitana che, oltre ad accrescere le conoscenze e le competenze dei lavoratori, metta in circolo buone pratiche e sia strumento per uniformare modalità di lavoro e procedure; investimenti in personale, in termini di attenzione verso il lavoro dei propri dipendenti con la capacità di creare benessere organizzativo, e in ottica di aumentare la gestione diretta dei servizi attraverso nuovo personale da selezionare con procedure concorsuali metropolitane uniche sfruttando anche le capacità assunzionali degli enti.

Per far questo serve intervenire con strumenti regionali per creare due pre-condizioni: risolvere i problemi delle Unioni Comunali e delle Società della Salute a partire dalla stabilizzare dei precari e sostenere una Contrattazione collettiva integrativa territoriale che permetta di utilizzare risorse dedicate. Sfida ambiziosa e straordinaria come la fase che stiamo vivendo.

***Segretario Fp Cgil Firenze**

148228

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.